Studio Baldi News

Notiziario settimanale

Venerdì 30 gennaio 2015 Numero 4/2015

CONTROLLATA ESTERA: SI' AL PRESTITO INFRUTTIFERO

Un'interessante sentenza della Cassazione (n. 27087/2014) esamina un prestito infruttifero, concesso da una controllante residente ad una controllata estera, sia sotto l'aspetto elusivo, sia riguardo al <*transfer pricing*>. La corte suprema conclude affermando la liceità dell'operazione da entrambi i punti di vista. In particolare, non ravvisandosi, per la società italiana, un vantaggio fiscale, non è possibile parlare di abuso del diritto, anche tenendo conto che l'operazione non integra un <meccanismo negoziale contorto>, né un <uso abnorme dello schema negoziale>; al massimo si sarebbe potuto ecce-pire l'anti economicità dell'operazione. Quanto poi all'aspetto delle operazioni infragruppo transfrontaliere, la norma prevede debbano essere regolate al valore normale solo quelle da cui derivano ricavi e costi, e l'art. 110, comma VII, del TUIR non pone alcuna presunzione assoluta di onerosità dei finanziamenti infragruppo. Nel caso di specie, la controllante residente aveva giustificato il finanziamento infruttifero con l'esigenza di ottimizzare le risorse finanziarie del Gruppo ed e-vitare un'eccessiva esposizione verso terzi.

CEDOLARE <SECCA>: NO PER LE FORESTERIE

E' frequente il caso di un imprenditore individuale o società che acquisisca in locazione un immobile abitativo, perché vi abitino i propri dipendenti. Se il locatore è un <privato>, la CTP di RE (sentenza n. 470/03/14) ha stabilito possa applicarsi la cedolare <secca> (tassazione forfettaria del canone di locazione). L'Agenzia delle Entrate, sulla propria pagina *internet*, rispondendo ad un quesito, ribadisce invece l'esclusione dalla cedolare <secca> per i contratti conclusi con conduttori che agiscono nell'esercizio d'impresa, indipendentemente dall'utilizzo per finalità abitative.

COLLABORAZIONE VOLONTARIA ED OBBLIGHI ANTIRICICLAGGIO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro) ha chiarito entro quali limiti i professionisti devono osservare gli obblighi antiriciclaggio, nell'ambito della <*voluntary disclosure*>. Anche rispetto alle attività <volontariamente dichiarate> al fisco, resta immutato l'obbligo di attivare le procedure di adeguata verifica della clientela (specie, identificazione del titolare effettivo e misure rafforzate nel caso di elevato rischio di riciclaggio o finanziamento del terrorismo), così come gli obblighi di registrazione e segnalazione di eventuali operazioni sospette, come previsto dal D. Lgs. n. 231/2007. Secondo il Mini-stero, tuttavia, non sussistono gli obblighi antiriciclaggio nell'ipotesi in cui la consulenza del professionista, fina-lizzata a valutare l'opportunità di aderire o meno alla procedura di <*voluntary disclosure*>, sia svolta in un periodo antecedente al conferimento dell'incarico.

VECCHI RIMBORSI IVA: COL VISTO, NIENTE GARANZIE

Importanti chiarimenti dell'Agenzia, nel corso della videoconferenza di Italia Oggi, del 22.1.2014, riguardo ai rimborsi IVA. I contribuenti, che alla data del 13.12.2014 avevano presentato una dichiarazione IVA, annuale o trimestrale, a rimborso, e non l'hanno ancora ottenuto, possono ripresentare la dichiarazione con <visto di conformità> (anche oltre 90 giorni dalla scadenza del termine), senza produrre la fideiussione, sempre che ricorrano gli altri requisiti per esserne esentati (nuovo art. 38-*bis*). Resta da valutare come ciò possa avvenire, non prevedendo il <visto> i modelli di richiesta di rimborso. Inoltre, chi ha già presentato la garanzia, senza aver ancora ottenuto il rimborso, ha la possibilità, nello stesso modo, di farsela restituire.

ENTRO IL 10 FEBBRAIO L'IMU 2014 DEI TERRENI AGRICOLI

Con un decreto legge di prossima pubblicazione, il Consiglio dei Mini-stri ha definito i nuovi criteri di tassazione, ai fini IMU, per il 2014 e seguenti, dei terreni agricoli, fissando la scadenza del prossimo 10 febbraio per l'imposta dovuta per il 2014. I terreni situati in Comuni <totalmente montani> (definiti come tali dall'ISTAT – www.istat.it/it/archivio/6789, contraddistinti dalla sigla <T>, nella colonna <R>), sono in ogni caso esenti dall'imposizione; quelli parzialmente montani (individuati con la sigla <P>), non versano l'imposta, anche se non coltivati, purché posseduti o condotti da coltivatori diretti e IAP, iscritti nel-la previdenza agricola. Non pagano l'imposta, solo per il 2014, anche i ter-reni che erano esenti ai sensi del D.M. 28.11.2014 (che faceva riferimento all'altitudine media del Comune: tra 281 e 600 metri e superiori a 600 metri). Le aree fabbricabili sono assimilate ai ter-reni agricoli, solo se possedute o colti-vate da agricoltori. L'aliquota base è del 7,6 per mille, salvo delibera di specifiche aliquote da parte dei Comuni interessati. Il codice del tributo è 3914.

SOCIETA' ESTINTE: NORMA RETROATTIVA

La nuova norma del decreto <semplificazioni> (D. Lgs. n. 175/2014), che prevede un termine di cinque anni per le verifiche dei soggetti <cancellati>, è retroattiva ed è applicabile anche alle società di persone. E' quanto ha affermato l'Agenzia, nel corso della videoconferenza del 22.1.2014, ricordando che i liquidatori, nella distribuzione dell'attivo realizzato, devono rigorosamente seguire le norme civilistiche, in materia di ordine dei privilegi. Quanto alla responsabilità dei soci, le Entrate hanno precisato che essi rispondono del pagamento delle imposte se, negli ultimi due anni precedenti la messa in liquidazione, hanno ricevuto denaro o altri beni sociali.

NOVITA' IRAP UNICO 2015

In sintesi, le principali novità IRAP per UNICO 2014: - aliquota ordinaria 3,9%; - aliquota società finanziarie (*holding* <di famiglia>) 4,65%; - deduzione dall'imponibile di 7.500 euro annui per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato (13.500 per i lavoratori di sesso femminile e di età inferiore a 35 anni); - deduzione di euro 8.000, se la base imponibile non su-pera euro 180.759,91; - per chi incrementa il numero dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo in-

determinato, rispetto alla media del periodo precedente, il costo dei nuovi assunti è deducibile per un importo annuale non superiore a 15.000 euro per ciascun soggetto. E' inoltre confermata la deducibilità degli oneri sociali e dei costi del personale impiegato per ricerca e sviluppo.

<VISTO> PER CREDITI TRIBUTARI DIVERSI DA IVA

Tenuto conto che, tra le dichiarazioni dei redditi trasmesse nello scorso mese di settembre, alcune presentavano il <VISTO di conformità> (per poter utilizzare in compensazione <orizzontale> i relativi crediti esposti di impor-to superiore a 15.000 euro), è opportuno riordinare la documentazione a suo tempo raccolta (da tenere agli atti), idonea a giustificare un'attestazione consapevole. L'Agenzia (circolare n. 28/E del 25.9.2014) ha precisato che i controlli corrispondono in buona parte a quelli previsti dagli artt. 36-*bis* e 36-*ter* del D.P. R. n. 600/1973, ossia quelli effettuati in sede di controllo formale delle dichiarazioni. La <*check list*> allegata alla circolare citata, pre-vede in sintesi le seguenti verifiche: - (per la generalità dei contribuenti) il riscontro dei versamenti effettuati, nonché dello scomputo delle ritenute d'acconto e dei crediti d'imposta; - che siano rispettate le disposizioni in materia di oneri deducibili e detraibili; - (per i soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili, relativamente alla dichiarazione dei redditi, IRAP e mod. 770) la regolare tenuta e conservazione della contabilità; - la corrispondenza dei dati esposti nella dichiarazione alle risultanze delle scritture contabili, e di queste ultime alla relativa documentazione.

ANCHE I MARCHI NEL <PATENT BOX>

Con un D.L. approvato lo scorso 20 gennaio, anche i marchi commerciali entreranno nell'agevolazione del <*patent box*>. A partire dall'esercizio 2015, i titolari di reddito d'impresa possono optare per l'esclusione dal reddito complessivo, e dal valore della produzione ai fini IRAP, di un ammontare pari al 50%, a regime (30% per il 2015, 40% per il 2016) dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali che siano collegati all'attività di ricerca e sviluppo. La riduzione da apportare in sede di determinazione del reddito d'impresa è pari alla differenza tra i ricavi derivanti dallo sfruttamento dei beni <intangibili> ed i costi a questi riferibili. La detassazione è applicabile sia per i beni immateriali utilizzati di-rettamente dall'impresa, sia con riguardo a quelli concessi in uso a terzi in cambio di un corrispettivo. Nel primo caso, il profitto che l'utilizzo del bene fornisce alla produzione del reddito complessivo è determinato in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate. L'agevolazione riguarda le opere dell'ingegno, i brevetti industriali ed il cosiddetto <*know how*> tecnico, oltre ai marchi commerciali d'impresa. Anche in quest'ultimo caso l'agevolazione spetta a condizione che siano state sostenute spese di ricerca e sviluppo, internamente o presso terzi.

SINDACI SRL: REVOCA COL TRIBUNALE

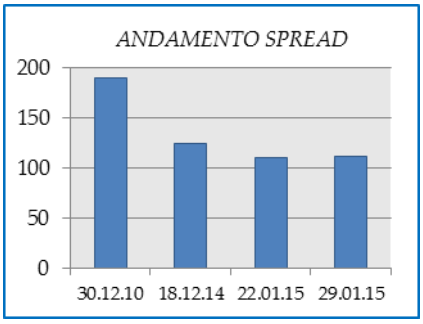
Come previsto dal D.L. n. 91/2014, la sopravvenuta insussistenza dell'obbligo di nomina dell'organo di controllo o revisore legale, per le S.r.l., correlato all'entità minima del capitale sociale, costituisce giusta causa di revoca. Tale revoca tuttavia, come stabilito dal Ministero della Giustizia, deve avvenire necessariamente mediante il decreto di approvazione del Tribunale (art. 2400, II comma, del Codice Civile), che dovrà, tra l'altro, accertare che la nomina dell'organo sia esclusivamente dipesa dall'abrogato II comma dell'art. 2477 del Codice Civile. Resta in-vece sufficiente la decisione dei soci nell'ipotesi in cui la revoca dovesse riguardare il revisore legale dei conti.

OIC 24: IMMOBILIZZI IMMATERIALI

E' disponibile, sul sito internet dell'OIC, il principio contabile n. 24, già applicabile ai bilanci 2014, relativo alle immobilizzazioni immateriali. Tra le principali novità, la possibilità di ammortizzare l'avviamento in un arco temporale massimo di 20 anni. Ciò, ovviamente, qualora vi siano motivazioni <specifiche e collegabili direttamente alla realtà e tipologia dell'impresa cui l'avviamento si riferisce>. Ad esempio, secondo l'OIC, ciò si verifica quando le imprese: - hanno cicli operativi di lungo periodo; - siano operanti in settori in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi; - si ritiene possano conservare per lungo tempo le posizioni di vantaggio da esse acquisite sul mercato. Anche il marchio può essere ammortizzato, a certe condizioni, in 20 anni.

MERCATO FINANZARIO

EURIBOR	29/01/15	22/01/15
3 mesi	0,06	0,06
6 mesi	0,14	0,14
1 anno	0,28	0,28
CAMBI	**12/02/15**	**22/01/15**
Euro - USD	1,130	1,122
Euro - yen	133,10	132,20
SPREAD	**12/02/15**	**22/01/15**
(> Germania)	112	110



Alcuni nostri servizi:.

- RATING *by Moody's*.
- LEGGE N. 231/2001.
- CONSULENZA PATRIMONI FAMILIARI.
- VALUTAZIONE "*IMPAIRMENT TEST*".
- VOLUTNTRAY DISCLOSURE
- NOMAD PER QUOTAZIONE A.I.M.
- ATTIVITA' FIDUCIARIA.
- BILANCI CONSOLIDATI.
- OBBLIGAZIONI PARTECIPATIVE E MINI BOND.

Lingue estere:

- INGLESE.
- FRANCESE.
- ARABO.
- SPAGNOLO